SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id454005369/1
LEIPZIGER
STÄDTISCHE
BIBLIOTHEKEN

MUSIKALISCHE
BIBLIOTHEK
VON
C. F. BECKER.
Nr. 60.

I. fol. 50

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id454005369/2
LEIPZIGER STÄDTISCHE BIBLIOTHEKEN

3370.

S. 8.
12.
S. 21.

# I Principii della Composizione

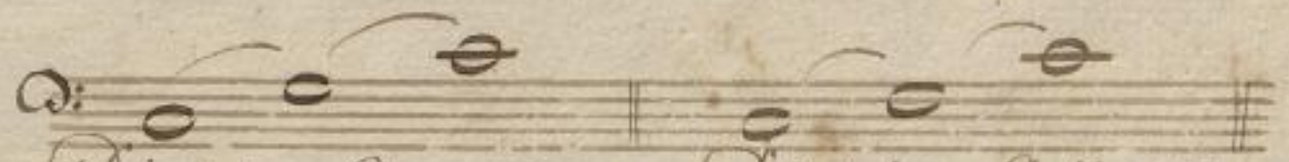
## Armonicamente e aritmeticamente.

C. F. BECKERS STIFTUNG.

C. F. Becker.
1844.

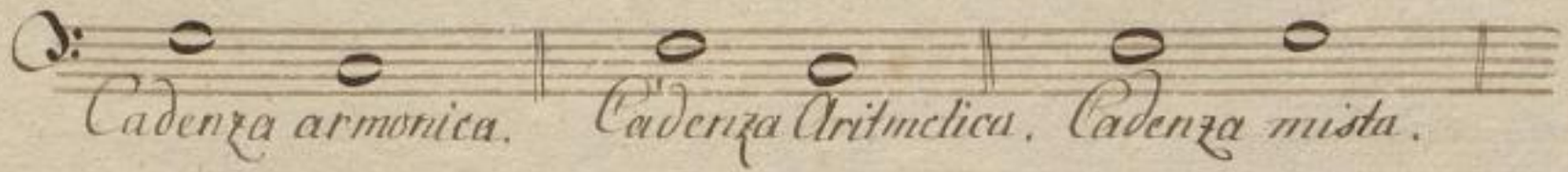
SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id454005369/4
LEIPZIGER
STÄDTISCHE
BIBLIOTHEKEN

L'Ottava si divide in due maniere, armonicamente,
e aritmeticamente.



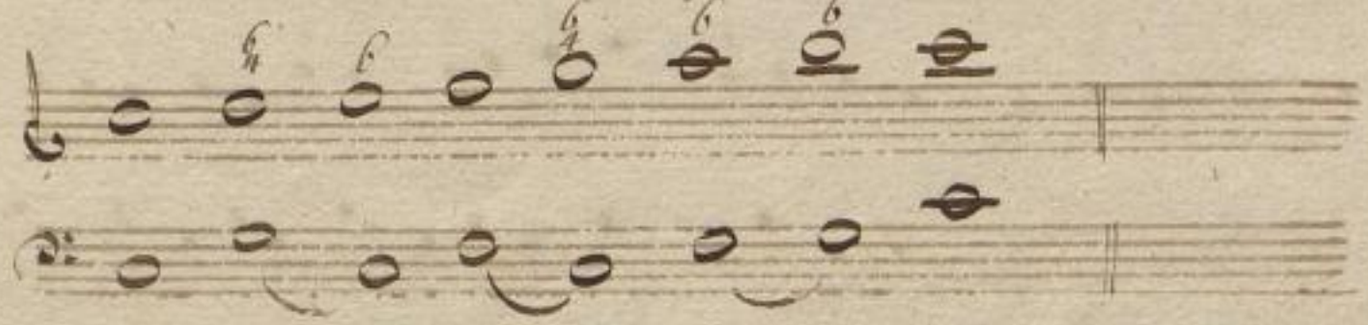
Divisione Armonica  Divisione Aritmetica.

Da questa Divisione nascono le trè Cadenze Musicali,

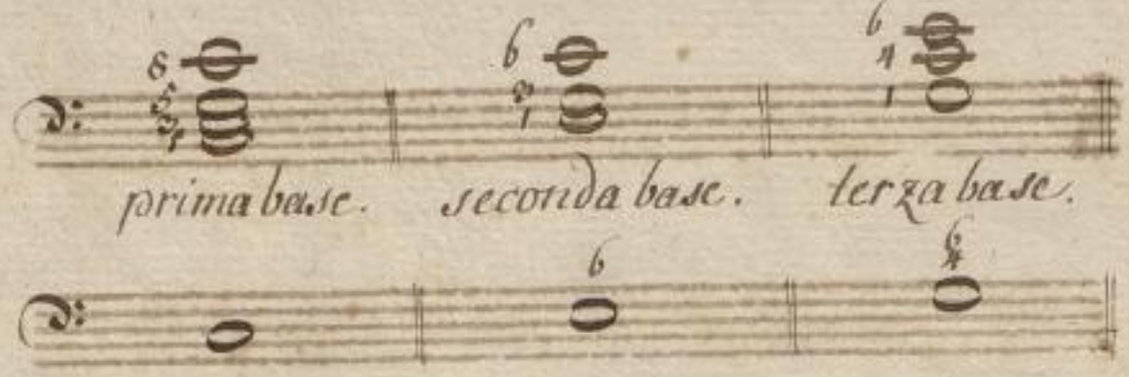


Cadenza armonica.  Cadenza Aritmetica.  Cadenza mista.

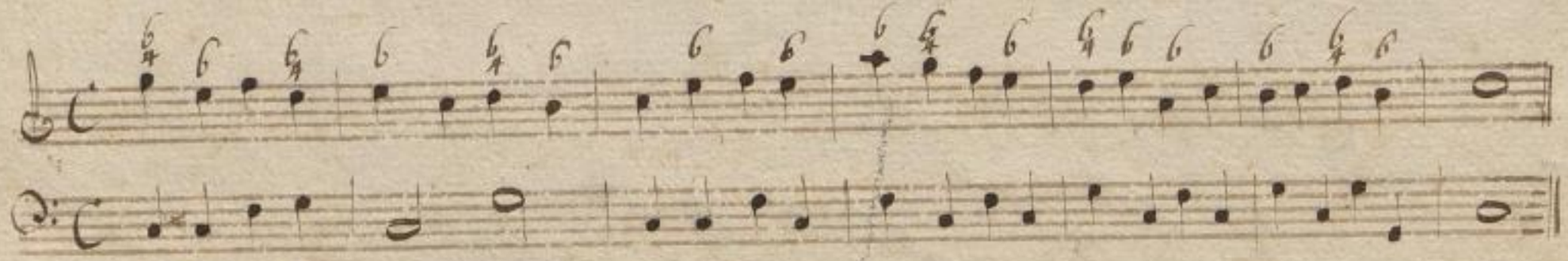
La Cadenza Armonica è la più perfetta, la Cadenza Aritmetica è imperfetta, la
Cadenza mista, è imperfettissima.



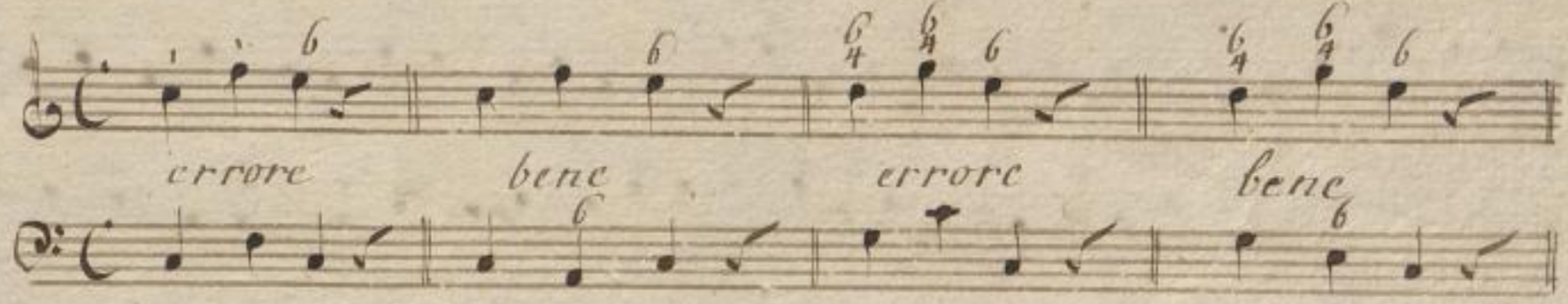
## Le basi sono tre,

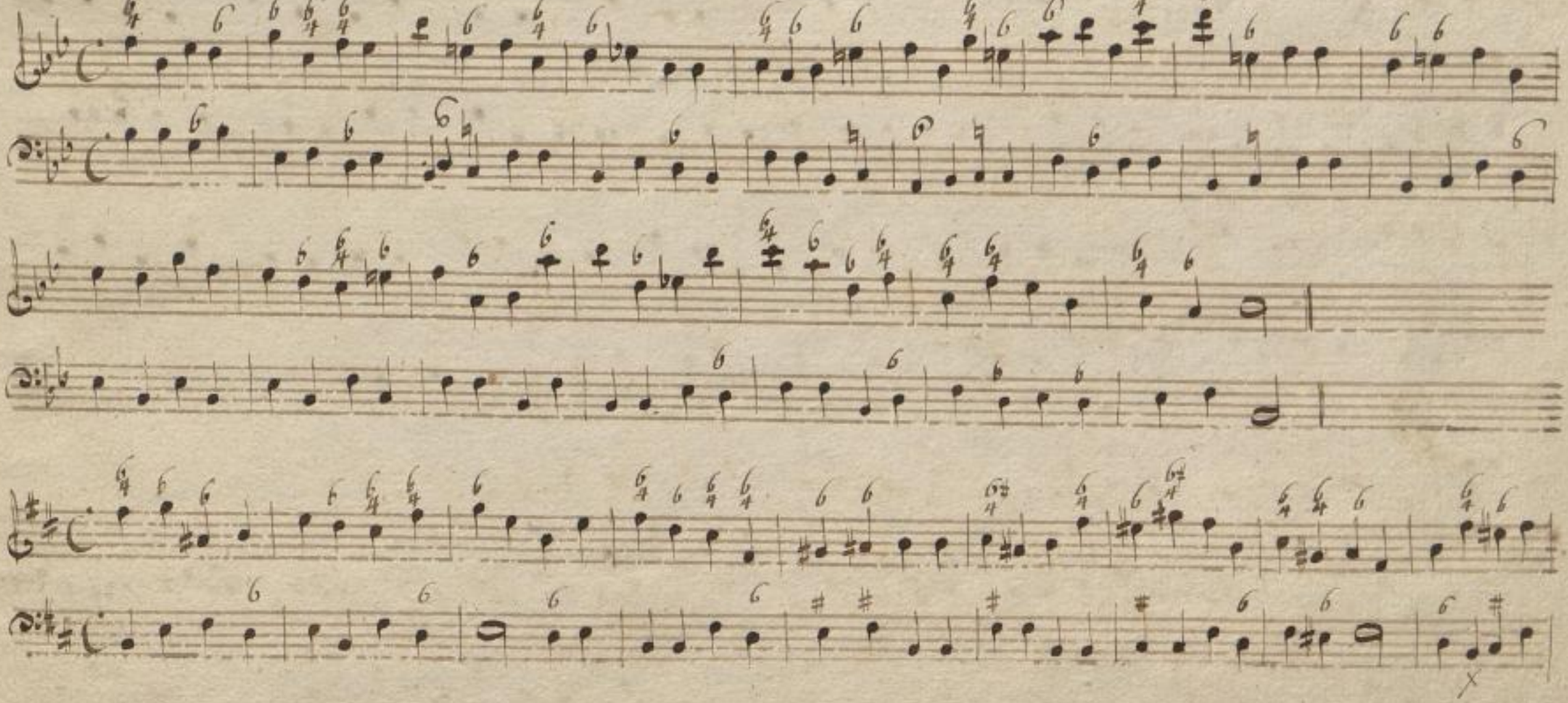



Sulla prima base non si segna mai numero alcuno, mà vi s'intende sempre $\frac{8}{5}\frac{5}{3}$.
Sulla seconda base, si segnera solamente la 6.ta mà vi s'intende la 5.ta e l'8.va.
Sulla terza base si segna i numeri $\frac{6}{4}$.; la prima è la più perfetta per valersene nel Basso, la seconda è meno perfetta, la terza è imperfettissima, e non si adopera, se non con riserva.



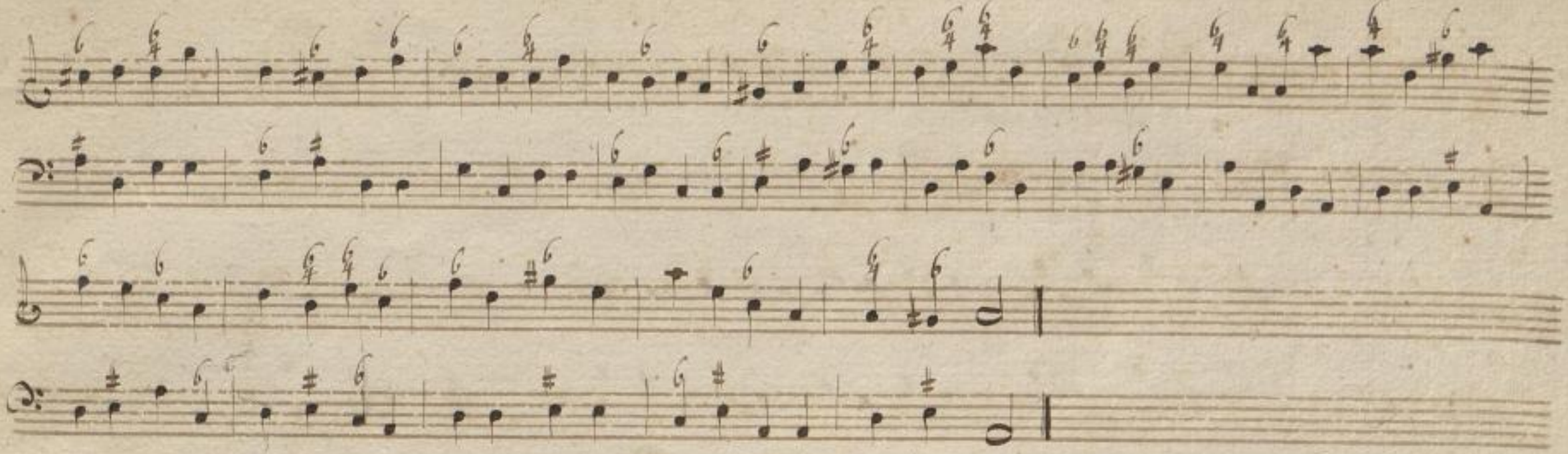
Regola prattica universale che frà le parti non si devono mai fare, ne due ottave ne due quinte di seguito: per esempio.



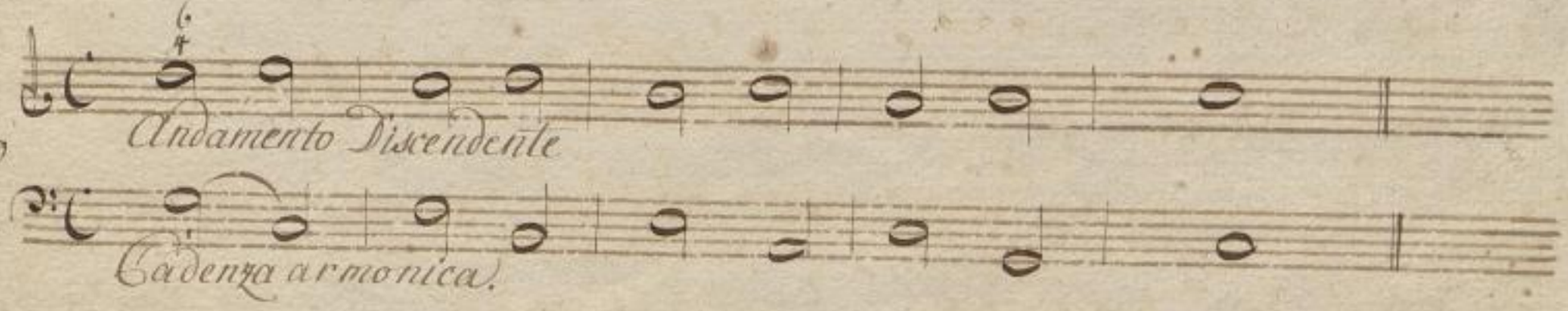
SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id454005369/7
LEIPZIGER STÄDTISCHE BIBLIOTHEKEN

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id454005369/8
LEIPZIGER
STÄDTISCHE
BIBLIOTHEKEN



Andamenti sono di due maniere, ascendenti, e discendenti per scala,
e sono formate tutte di Cadenze armoniche.

Esempio




SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id454005369/9
LEIPZIGER STÄDTISCHE BIBLIOTHEKEN

Andamento ascendente.

Cadenza armonica

Andamento discendente

Cadenza armonica

Andamento ascendente.

Cadenza armonica.

Andamento discendente.

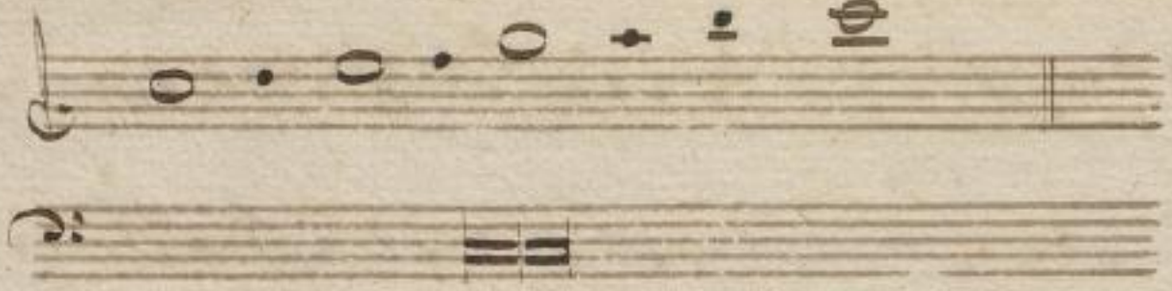
Cadenza armonica.

Andamento discendente.

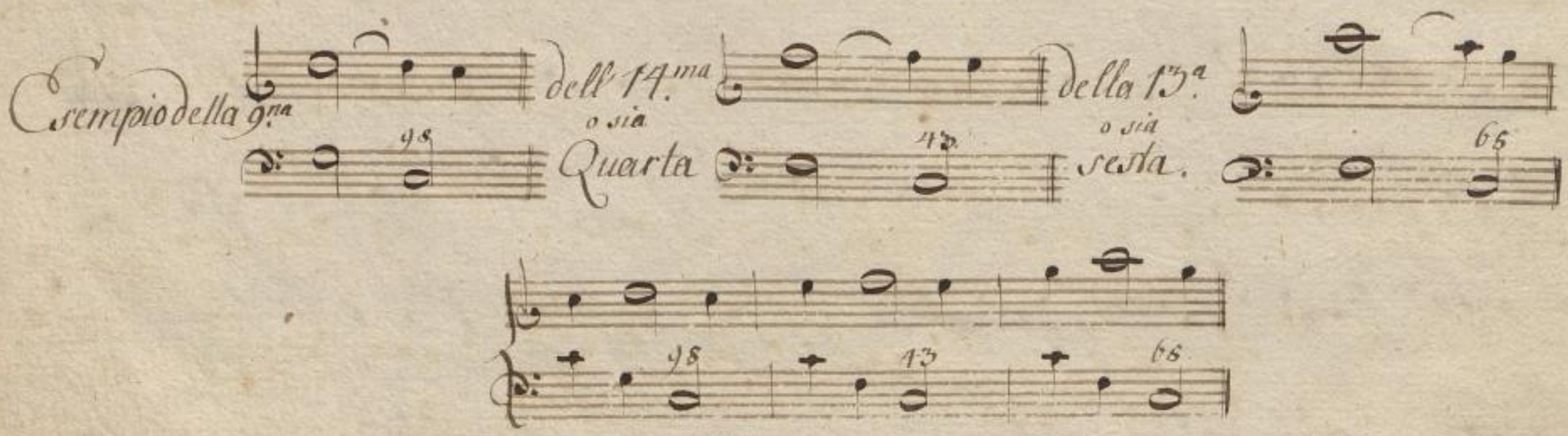
Cadenza armonica.

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id454005369/10
LEIPZIGER STÄDTISCHE BIBLIOTHEKEN

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id454005369/11
LEIPZIGER
STÄDTISCHE
BIBLIOTHEKEN



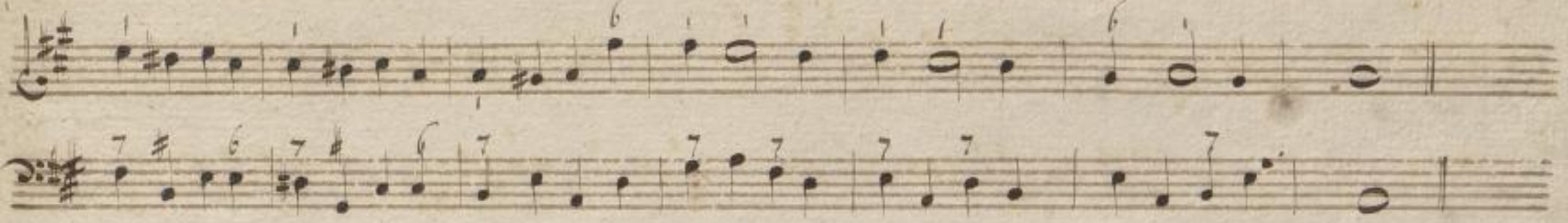
La legge delle Dissonanze è, che ognuna sia apparecchiata da una nota consonante la qual si muta in Dissonanza a cagion d'un Basso diverso, poi deve risolver in Consonanza discendente semper, ò per tuono, ò per semituono. Dunque tre note sono necessarie per formar una Dissonanza. per Esempio



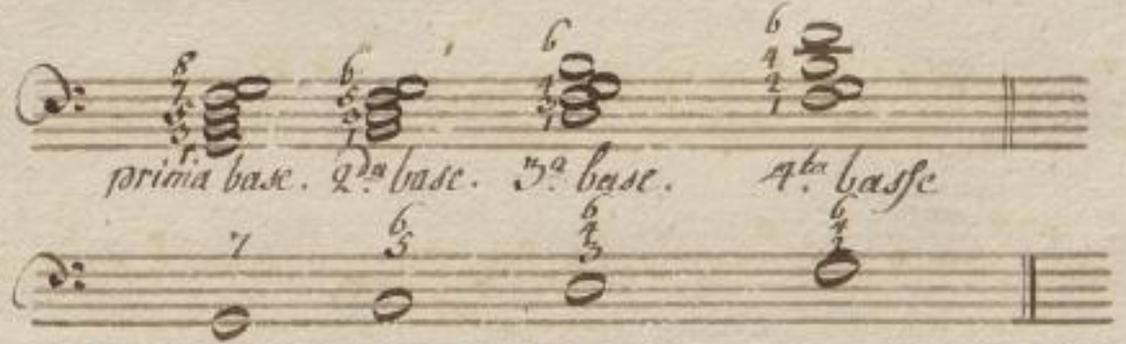

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id454005369/12
LEIPZIGER STÄDTISCHE BIBLIOTHEKEN

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id454005369/13
LEIPZIGER STÄDTISCHE BIBLIOTHEKEN

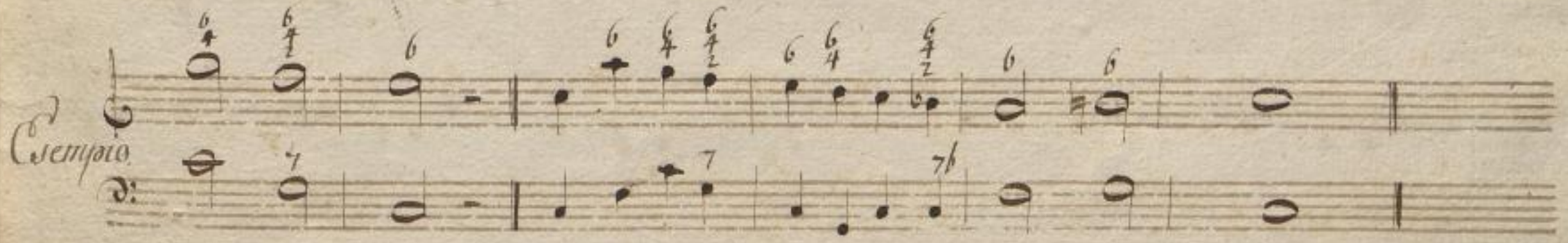
SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id454005369/14
LEIPZIGER STÄDTISCHE BIBLIOTHEKEN



La Settima fà crescere una base di più, perche oltre i numeri $\frac{8}{3}$ s'aggiunge il numero 7.

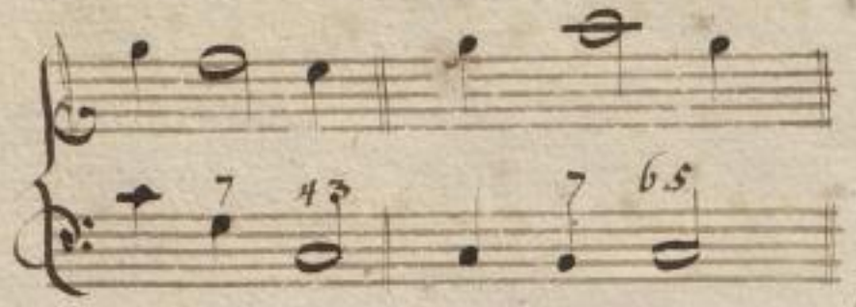



La Settima che cade, o si pone sopra la quinta del tuono, gode il privilegio di non esser apparecchiata, ma deve bensì risolvere come le altre Dissonanze.

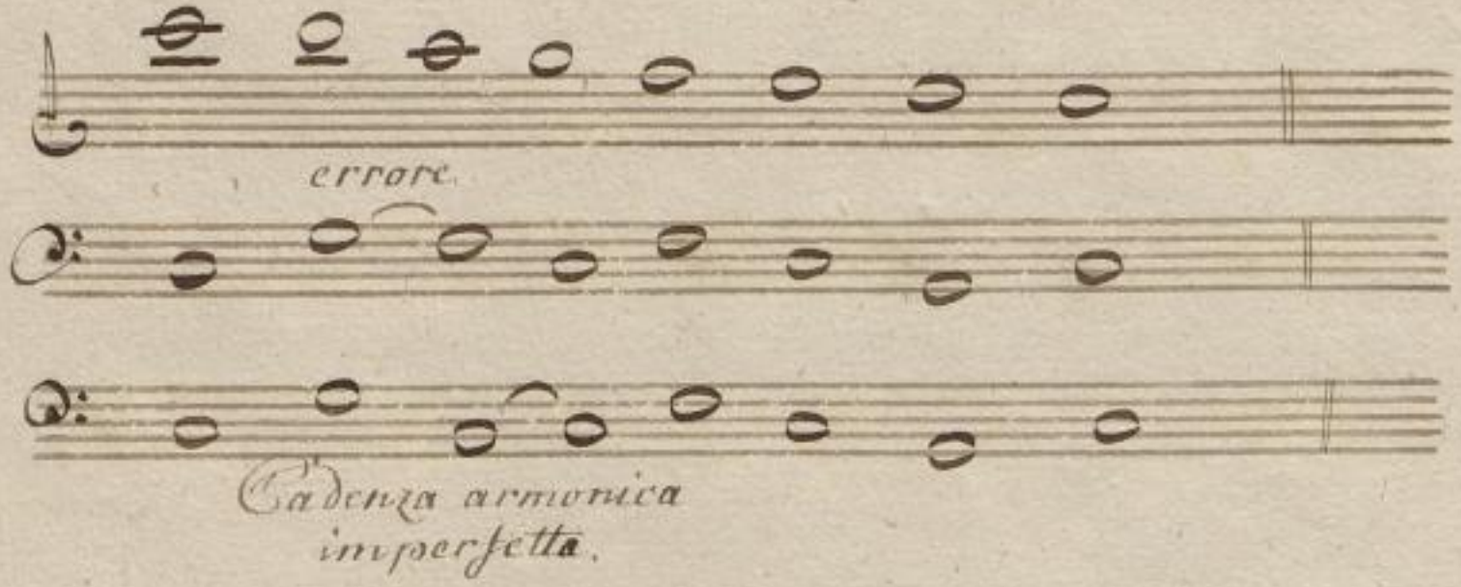



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id454005369/15 LEIPZIGER STÄDTISCHE BIBLIOTHEKEN

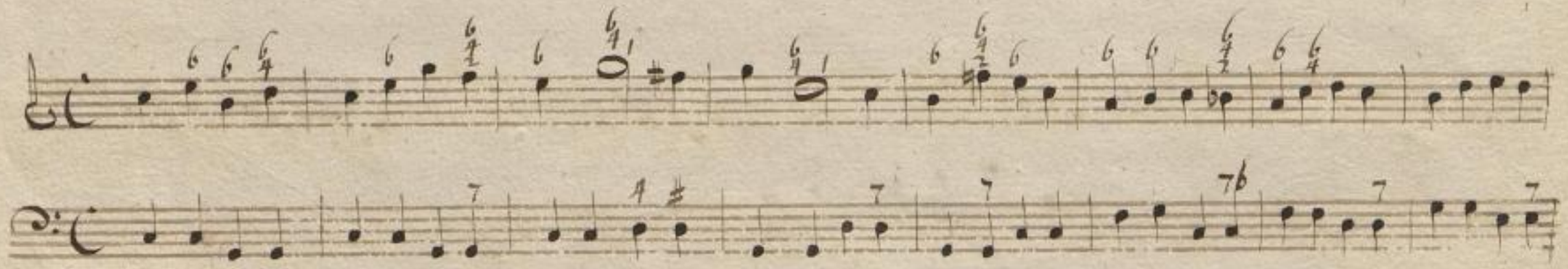
La Settima istessa può apparecchiare la quarta e parimente la sesta.

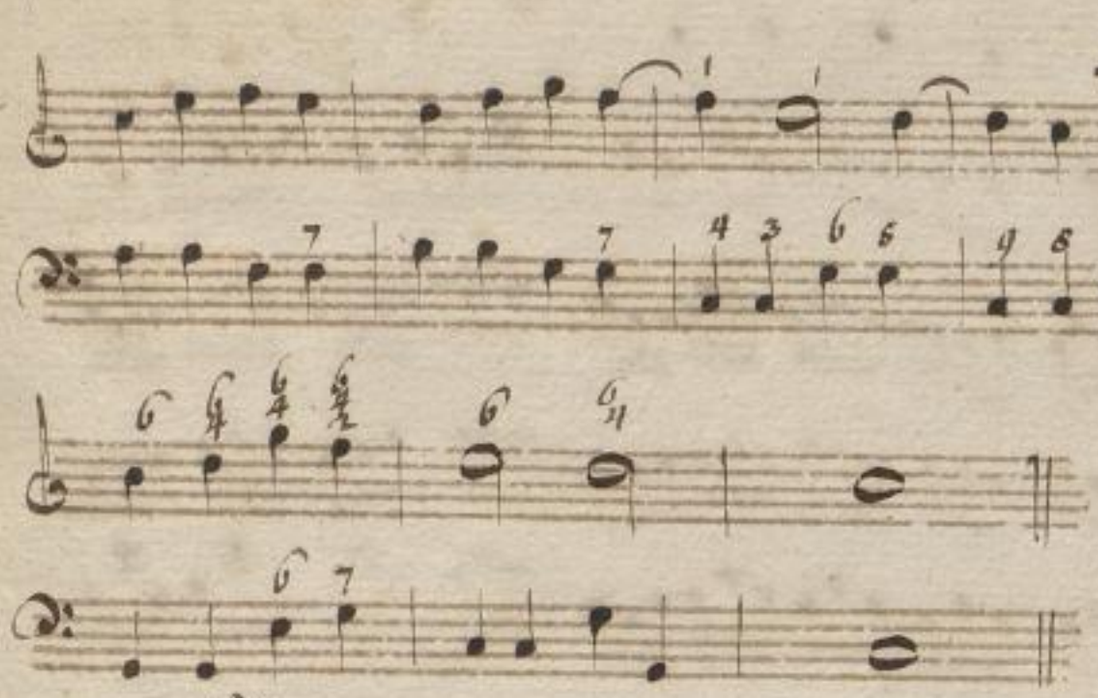



questa 7.ma ultima ha la sua origine della scala discendente, e parimente si può dar senza che sia preparata, in grazia della quinta del tuono, da cui partecipa;

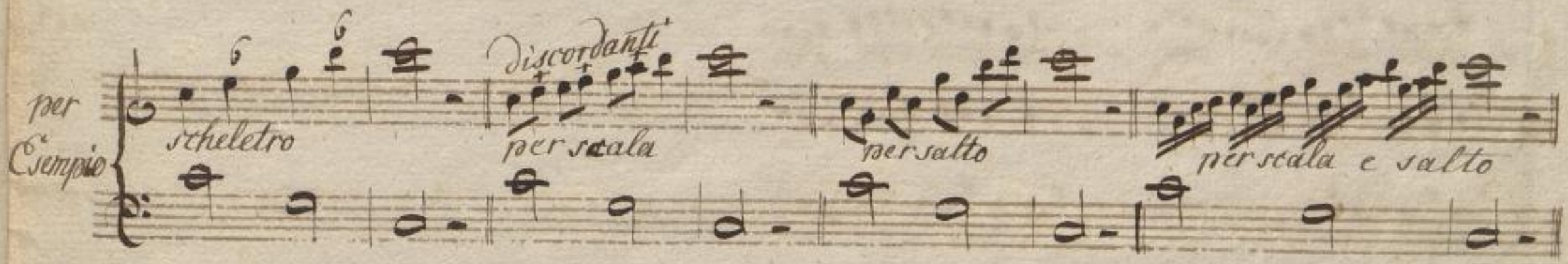



Cadenza armonica imperfetta.





Il vestir gli scheletri non è altro che aggiungere altre note
ò diminuire li stessi scheletri, per scala o per salto; se si
procede per scala le note aggiunte si chiamano note discordanti; se si
procede per salto, devono trovarsi tutte nell'armonia del Basso.

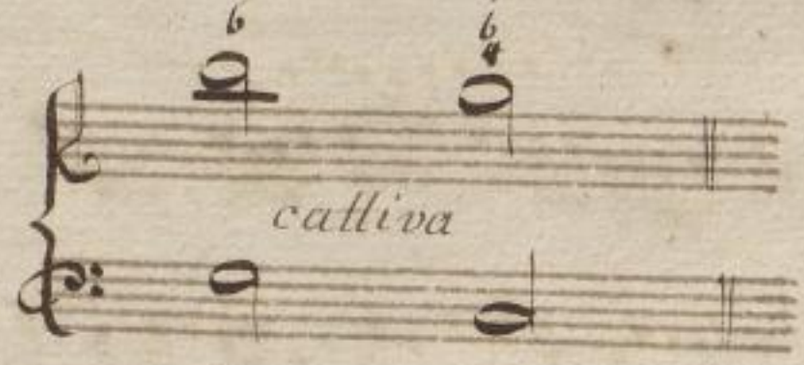



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id454005369/17
LEIPZIGER
STÄDTISCHE
BIBLIOTHEKEN

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id454005369/18
LEIPZIGER
STÄDTISCHE
BIBLIOTHEKEN

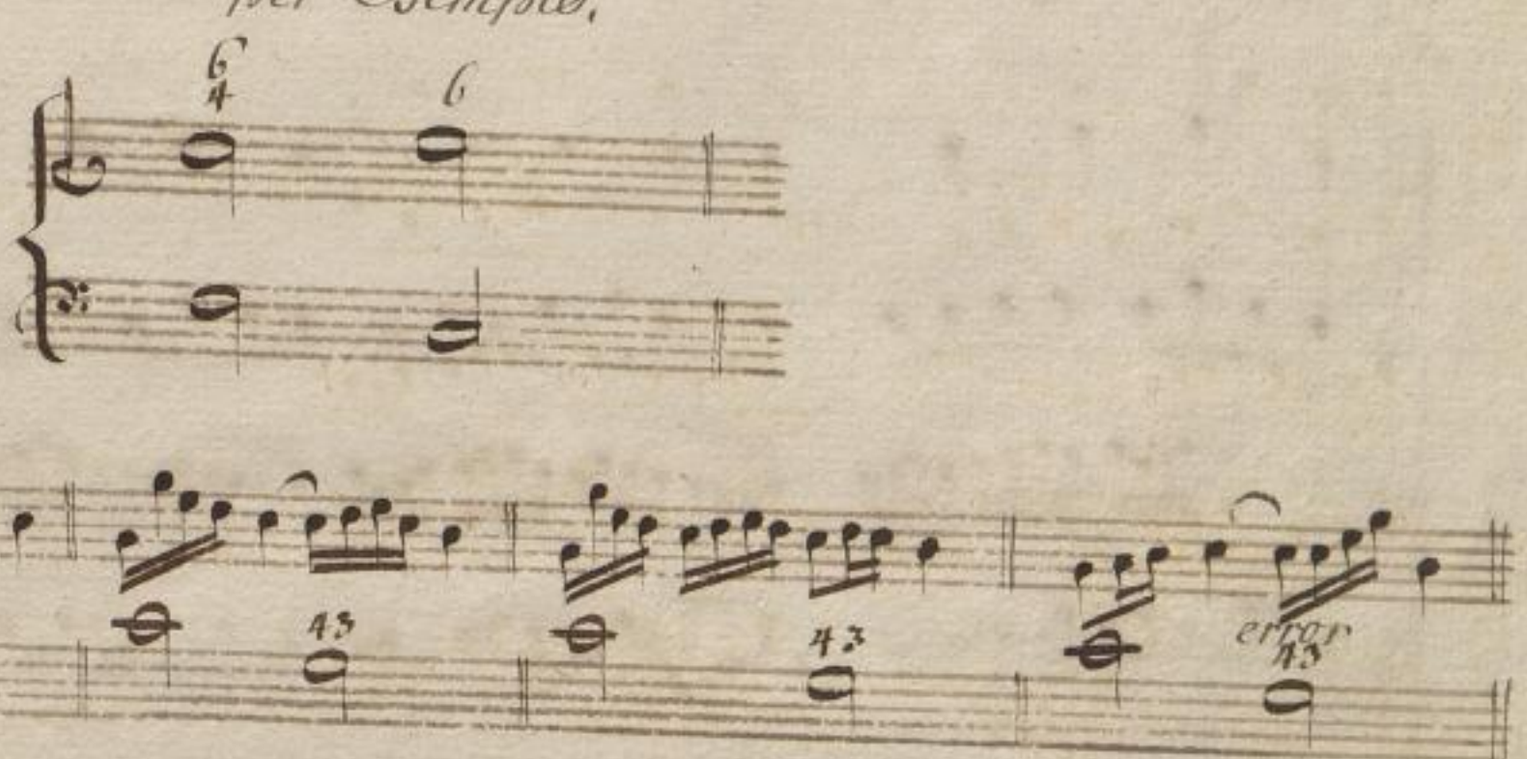
Sopra la Cadenza armonica non si deve passare dalla 2.da alla 3.a base.

per Esempio.




Sopra la Cadenza aritmetica non si deve andare dalla 3.a alla 2.da base.

per Esempio.

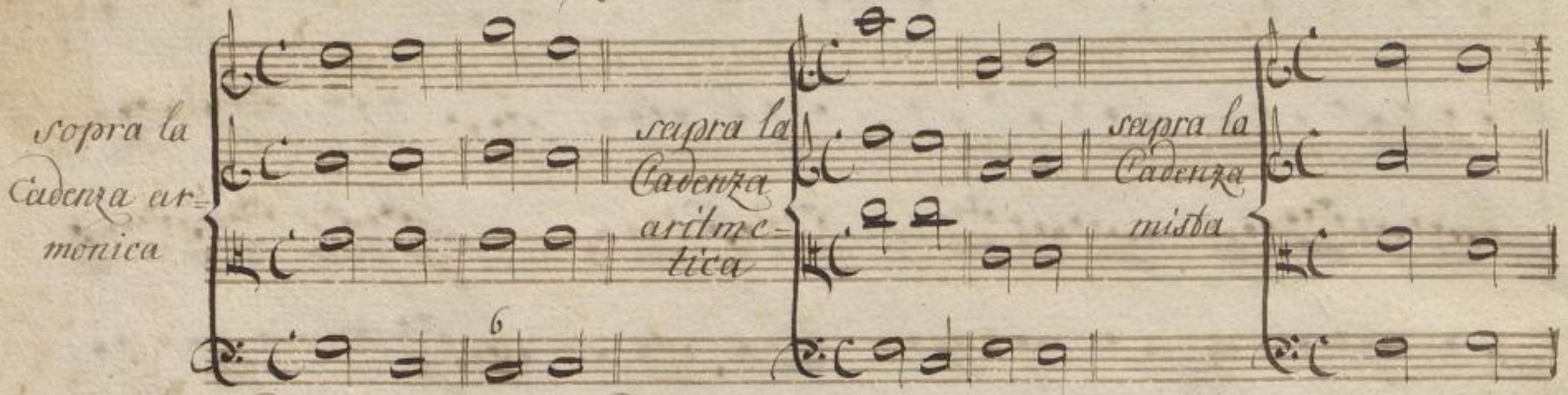



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id454005369/19
LEIPZIGER STÄDTISCHE BIBLIOTHEKEN

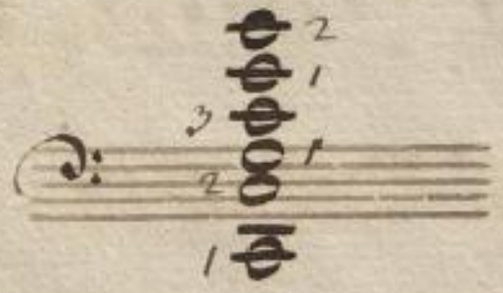
SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id454005369/20
LEIPZIGER STÄDTISCHE BIBLIOTHEKEN

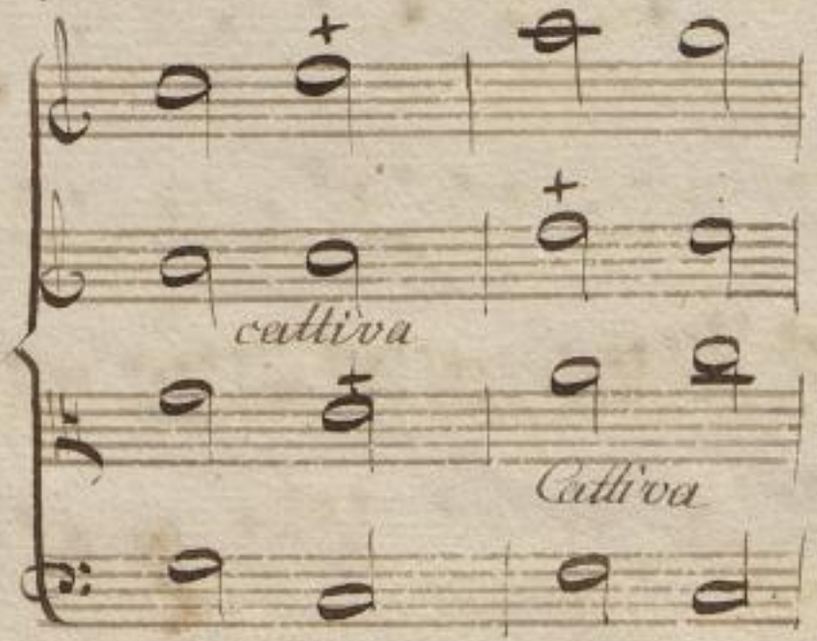
SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id454005369/21
LEIPZIGER STÄDTISCHE BIBLIOTHEKEN

# Disposizione delle parti sopra le Cadenze.




La seconda base non si deve replicare frà le parti se non in caso di estrema necessità. La prima e la terza base, si può replicare, una, e se bisogna anco due volte perche nel sistema si trovano replicate.



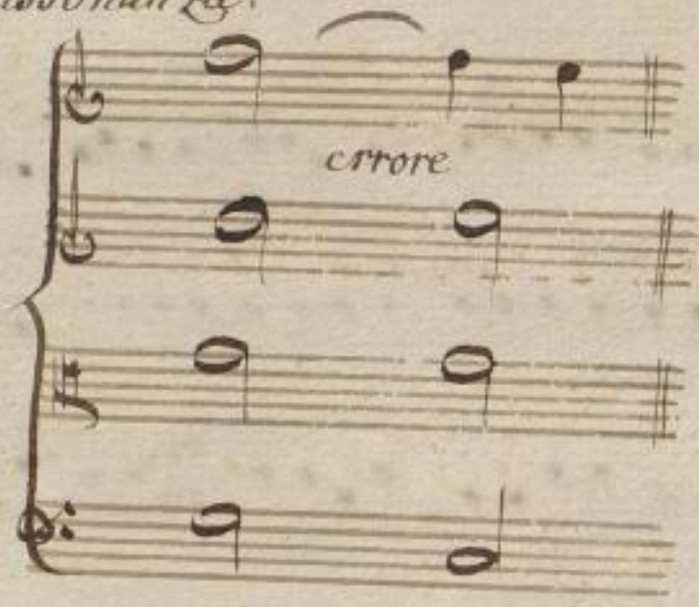

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id454005369/22 LEIPZIGER STÄDTISCHE BIBLIOTHEKEN

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id454005369/23
LEIPZIGER STÄDTISCHE BIBLIOTHEKEN

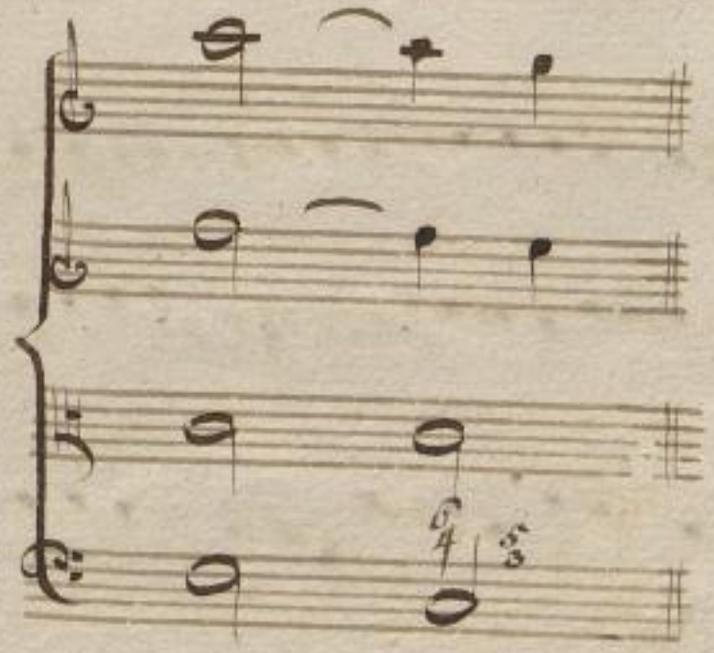
SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id454005369/24
LEIPZIGER
STÄDTISCHE
BIBLIOTHEKEN

Regola che sotto la Dissonanza non si pone mai nell'altre parti la nota che risolve la dissonanza.

per esempio.




La sesta và volontariamente accompagnata con la 4.ta; ma la quarta, fa miglior effetto senza la 6.ta però secondo i casi.




SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id454005369/25 LEIPZIGER STÄDTISCHE BIBLIOTHEKEN

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id454005369/26
LEIPZIGER STÄDTISCHE BIBLIOTHEKEN

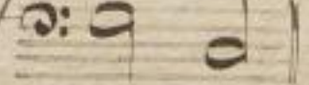
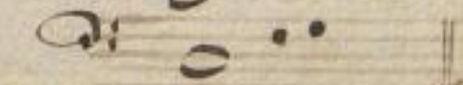
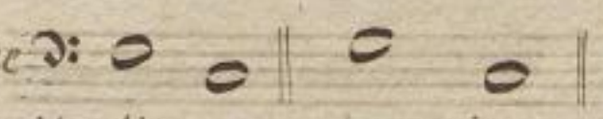
SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id454005369/27
LEIPZIGER
STÄDTISCHE
BIBLIOTHEKEN

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id454005369/28
LEIPZIGER STÄDTISCHE BIBLIOTHEKEN

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id454005369/29
LEIPZIGER STÄDTISCHE BIBLIOTHEKEN

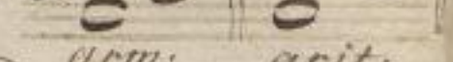
SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id454005369/30
LEIPZIGER STÄDTISCHE BIBLIOTHEKEN

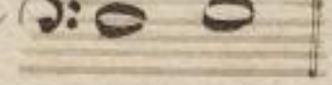
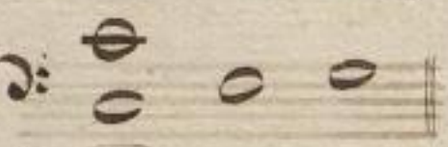
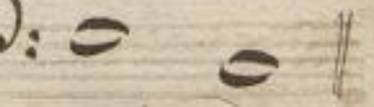
# Della Modulazione

Il Significato della Modulazione si è: il passare dal tuono proposto nella Composizione, ad altri tuoni relativi al proposto. I tuoni reladivi al proposto s'intendono relativi in due modi. Sia:/ per esempio:/ Csolfaut il tuono proposto per la Composizione, come che non si può formar tuono se non per Cadenza armonica /: s'intende nella nostra presente Musica :/ così è certo, che il tuono Csolfaut sarà formato e determinato da. Gsolreut col Csolfaut  ma rispetto all' Ottava  essendo due i mezzi, armonico Gsolreut, aritmetica Ffaut, da quali due mezzi sono formate le tre Cadenze, Armonica, aritmetica, e Mista, perciò è chiaro, che le due note Ffaut, Gsolreut, sono relative a Csolfaut. egualmente è chiaro, che come si formano le due Cadenze 

partendosi da mezzi per finir in Csolfaut,

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id454005369/31 LEIPZIGER STÄDTISCHE BIBLIOTHEKEN

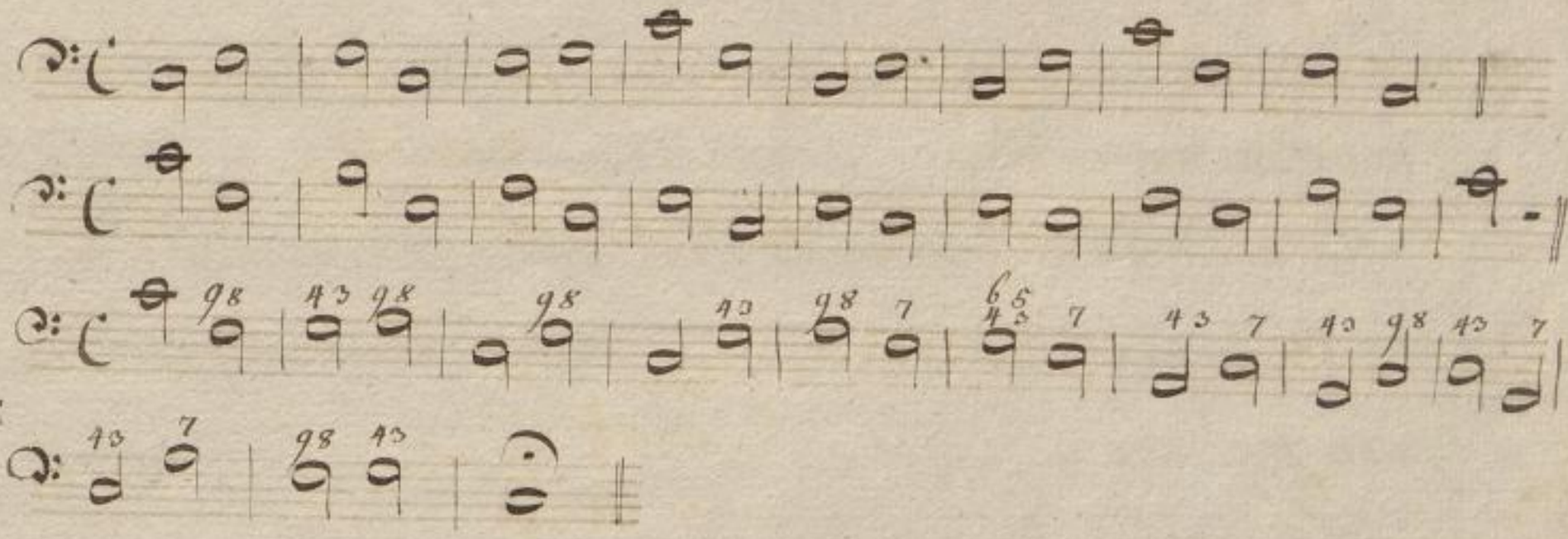
così si possono formar nel modo contrario incominciando da Csolfaut
per finir la Cadenza o nell'uno o nell'altro mezzo, cioè 

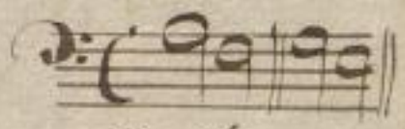
acciò si aggiunga la Cadenza mista  che non può darsi se non
che in un sol modo. Ciò supposto e permesso; s'intende il modo primo
della relazione, e che si chiama modulazione di tuono qualunque rela=
zione di queste quattro note  che si vedono per Cadenze,
la ultima delle quali sia la Cadenza armonica in Csolfaut 
Tutto ciò si chiama modulazione del tuono di Csolfaut, la quale si riduce
in sostanza e in ristretto alla regola universale seguente. Dato il
tuono di Csolfaut, questo non porta in Chiave ne ♯ ne b, e però si chiama
tuono naturale. Dunque qualunque progressione di Basso,
che camini o per cadenza, o per andamenti, o per legature di
dissonanze, senza nessun accidente ne di ♯ ne di b, sarà sempre

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id454005369/32
LEIPZIGER STÄDTISCHE BIBLIOTHEKEN

*modulazione del tuono di Crolfaut, se bensì prolungasse in infinito*

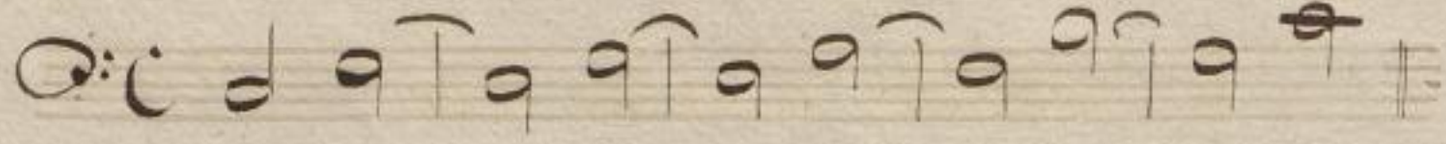
*esempio di Cadenze di Andamenti di legature di Dissonanze ect:*



*In questo ultimo esempio si osservi, che nel Basso si trovano salti di terza discendenti i quali non formano cadenza di sorte alcuna, il che pare che sii contro la regola, che si è data, di doversi trovare cadenza da una nota del Basso all'altra, che succede, ed è certo che trà queste due note di Basso, che sono prime basi*  *non vi è certamente Cadenza di sorte alcuna, mà non di meno il Basso*

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id454005369/33 LEIPZIGER STÄDTISCHE BIBLIOTHEKEN

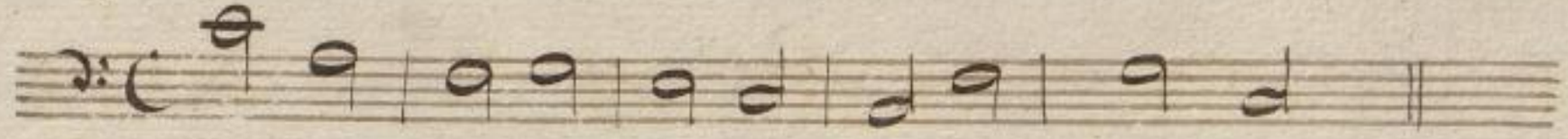
procede ottimamente bene, benchè non sia vero, che non vi è Cadenza;
La ragione, per cui si tocca con mano che il Basso è ottimamente
bene, si hà dagli andamenti che ascendono, i quali dalla prima
alla seconda nota formano bensì Cadenza armonica, come vuol
la legge degl'andamenti. Mà dalla seconda alla terza nota
non formano ne possono formar Cadenza di sorte alcuna: così
dalla quarta alla quinta nota: così in infinito, e formano in
vece di Cadenza un salto di terza discendente.



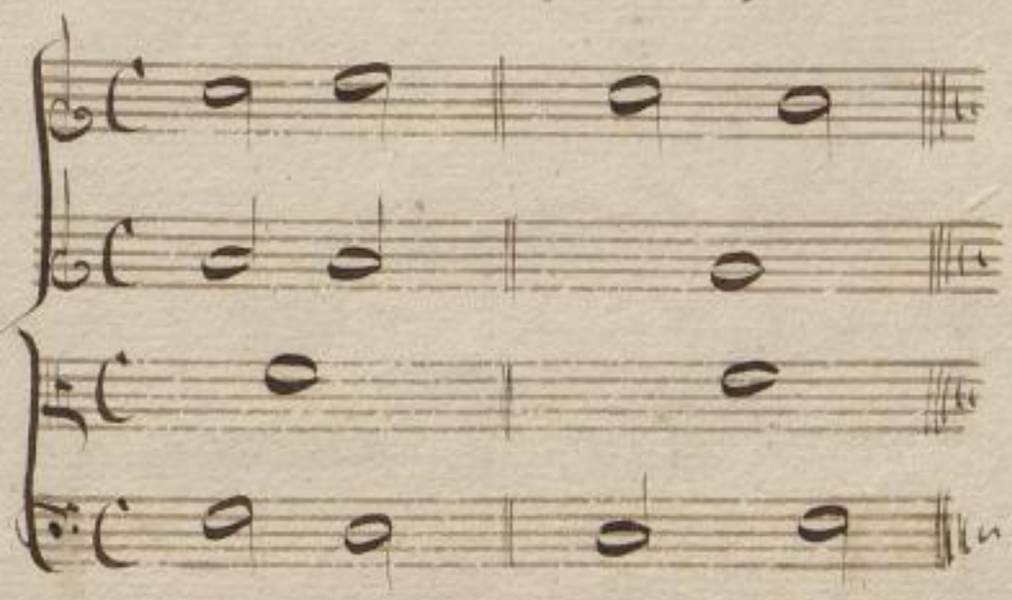
Come che gli andamenti formano sostanza di armonia, e di
modulazione, perchè sono formati di Cadenze armoniche, così
la legge, e regola di salti di terza discendenti è ottimamente

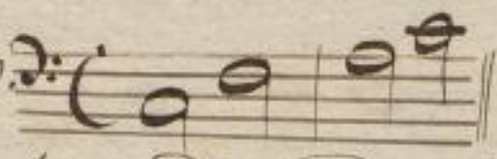
SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id454005369/34 LEIPZIGER STÄDTISCHE BIBLIOTHEKEN

fondata, perche è fondata negl'andamenti ascendenti. Perciò se
in questi stà bene deve equalmente star bene senza di questi, e però
un Basso che procede nel modo seguente starà bene.

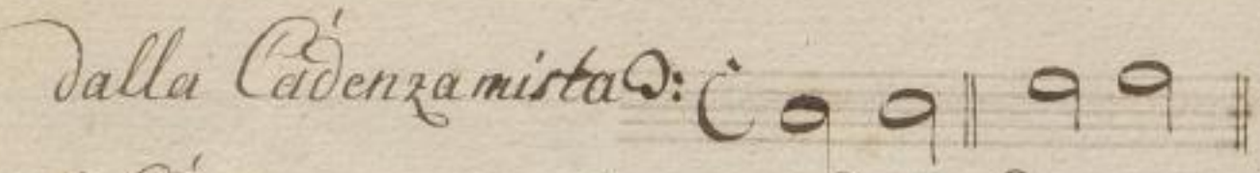
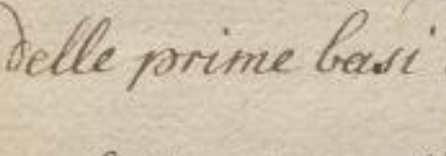
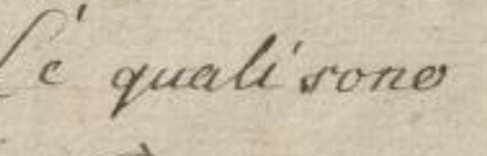
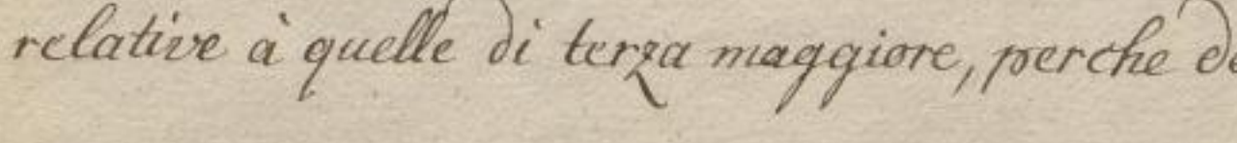


Si osservi in oltre che ne' salti di terza del Basso, che sempre s'in=
tende di prima base, si trova legame di armonia, perche nella seconda
noda si trovano sempre incluse due note dell'armonia della prima,
e ciò è vero tanto nelle terze discendenti quanto nelle terze ascendenti.

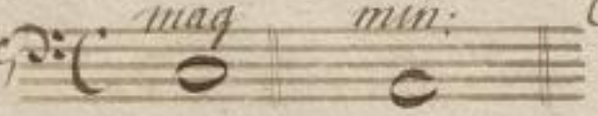


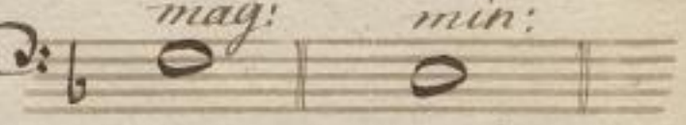
Da ciò ne viene, che si adoprano in Basso anche le terze ascen=
denti con giusta legge è regola, perchè dove vi è legame di
armonia, non vi può mai essere errore di Modulazione del tuono,
e però stara bene questo Basso 
E unicamente si avverta, che le terze discendenti fanno miglior
effetto delle terze ascendenti, e di queste se ne faccia uso con
riserva, e sobrietà.

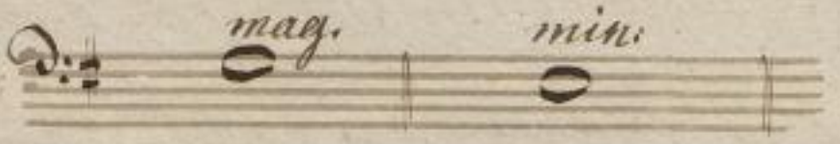
Si conclude dunque, che procedendo e caminando il Basso in
qualunque di questi modi, de quali si è data la istruzione, e
l'esempio, sarà sempre in tuono di Solfaut, e sarà modulazio=
ne di Solfaut, perche in qualunque di questi modi non si
trovano nel Basso ne # ne b, agguinti a modi suddetti del
Basso si aggiunga il seguente, ch'e dedotto in apparenza

dalla Cadenza mista  ma non è vero, perchè
la Cadenza mista è formate dalli due mezzi aritmetico e armonico
 è semper ascendente, ne mai discendente 
e li due Sempi  non sono formati dalle due
mezzi suddetti, ed equalmente vi possono fare accendendo, e discendendo.
La ragione dunque, per cui è
lecito un tal progresso di Basso senza Cadenza, e per cui si ottiene
anzi un ottimo effetto, si è la congiunzione delle prime basi di terza
maggiore, le quali sono  con la conginzione
delle prime basi di terza minore  Le quali sono
relative à quelle di terza maggiore, perche dato il tuono di Csolfaut.

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id454005369/37 LEIPZIGER STÄDTISCHE BIBLIOTHEKEN

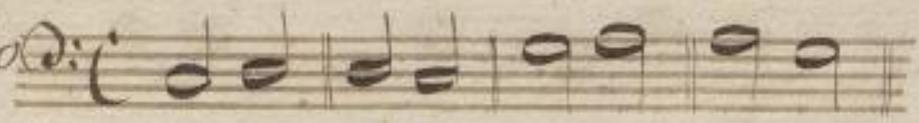
ch'è di terza maggiore e non porta accidenti in chiave, il tuono corris=
pondente di terza minore, e Alamire che egualmente non porta accidenti
in chiave 

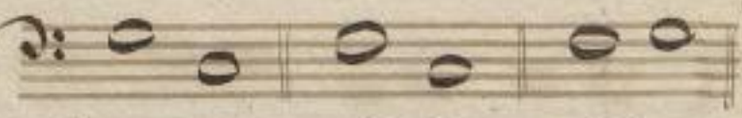
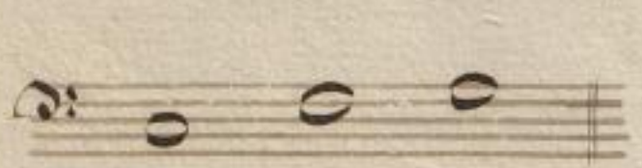
Dato il tuono di Faut ch'è di terza maggiore,
e porta unb, in chiave, il tuono corrispondente di terza minore, è Dlasolrè,
che egualmente porta lo stesso b, molle in chiave 

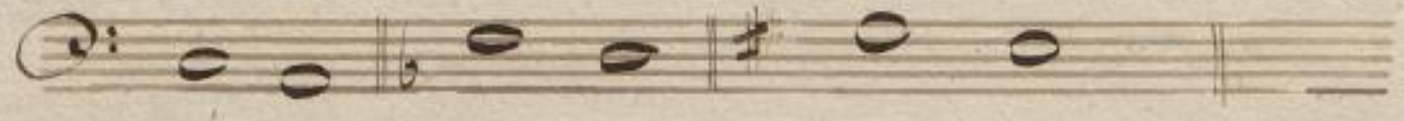
Dato il tuono di Gsolreut che è di terza maggiore e porta un# in
chiave, corrisponde di terza minore Clami, che egualmente porta
lo stesso # in chiave 

La Conginzione dell'armonia di terza maggiore con l'armonia di terza
minore farà infalibilmente miglior effetto, e maggior varietà, che
l'armonia sola di terza maggiore, ò sola di terza minore, e però
non solamente è lecito il progresso suddetto ascendendo, e

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id454005369/38
LEIPZIGER STÄDTISCHE BIBLIOTHEKEN

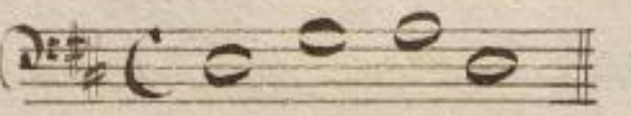
discendendo  Ma Anzi da questo si
avrà ottimo effetto, perchè si hà varietà di armonia, benchè
non sia Cadenza alcuna. Da questo medesimo principio de tuoni
di terza minore corrispondenti, e relativi a tuoni di terza maggiore
nasce, e procede la vera regola della modulazione, e un ragionevole,
e fondato passaggio del tuono proposto a tuoni corrispondenti
ti e relativi al proposto tuono di Csolfaut. Dato dunque
Csolfaut come tuono proposto per la Composizione, si vede
chiaramente, quali siano, e devono essere tutte le Modula=
zioni corrispondenti, e relative, perchè dato il tuono di
Csolfaut vi s'intendono subito i due mezzi armonico, e
aritmetico di Csolfaut da quali sono formate le Cadenze,

armonica, aritmetica e mista  Date queste tre note del tuono proposto, ch'è Solfaut e dalli due mezzi  armonico Gsolreut, aritmetico Ffaut le quali tre note sono tutte di terza maggiore, vi s'intendono subito le tre note corrispondenti e relative di terza minore.



Dunque è chiaro, ed evidente che le modulazioni o siano i tuoni, a quali si passa, non possono esser in tutto se non che sei, cioè tre di terza maggiore, e trè di terza minore. Qualunque altra modulazione, che non sia una di queste sei sarà irragionevole, e mal fondata

se si amette la Modulazione che si fà alla quinta della quinta del tuono, mà di passaggio, e non fondamento principale. si spiega: Doppo il tuono proposto come principalissimo, ch'è il tuono della composizione, è certo, che il tuono più principale e più vicino di tutti gli altri e la quinta del tuono, perchè la quinta del tuono è sempre il mezzo armonico. Quando dunque dal tuono principalissimo proposto per la Composizione si passa alla quinta del tuono per modularla, e formare il tuono, e lecito di procedère alla quinta, ed ivi formar tuono: mà non già per ivi fermarsi, bensì per poi ritornar alla nota del tuona principale. Per Esempio il tuono della Composizione sia Gròlfaut modulato questo tuono nella sua propria natura si passerà alla sua quinta ch'e Gròl reut con un ♯ in chiave. Formato

dunque il tuono di Gsolreut con le sue Cadenze relative
è lecito passare alla di lui quinta, che è Dlasolrè, il quale
porta due ♯ in chiave, e formar tuono di Dlasolrè con Cadenza
armonica  Mà non è poi lecito fermarsi
in Dlasolrè come fine, e compimento della modulazione, mà
si deve tornar in Gsolreut quinta del tuono, che deve servire
la modulazione fatta nel tuono di Dlasolrè. In somma questa deve
esser serva di quella, non mai principale. E però se ben tal mo=
dulazione è lecita, non dimeno è forza valersene con sobrietà, e
moderazione, e unitamente in grazia della quinta del tuono, perch'è il
mezzo armonico, che è perfettissimo e però gode questo privilegio.
Da ciò ne viene che la quarta del tuono, ch'è il mezzo aritmetico, e però im=

perfetto poco si possa modular anzi non si deve modulare se non che di passagio; perche se si vorrà formar vera modulazione, e vero tuono nella quarta, si sentira coi dentemente un effetto piùi tosto cattivo, perchè si sentirà chiaramente indebolirsi l'armonia, e là modulazione. Ciò succede ne tuoni proposti per terza maggiore, perchè di proporia natura sono determinati dal mezzo armonico e però e chiaro, che quando in tali tuoni si vorrà far sentire il mezzo aritmetico come dominante, e formando tuono di Modulazione, l'armonia e la Modulazione passerà dalla perfezione all'imperfezione; dunque la Modulazione nel tuono proposto di Solfaut, e senza accidenti, e non può procedere se non a un solo b, o solo #, se procede a due b, o a due #, per lo più è errore; e così di tutti gli altri tuoni. Da queste regole sono eccettuate, le passate, o Modulazioni stravaganti, fatte con Giudizio, e perche'; per ottener qualche effetto o espressione di parola.

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id454005369/44
LEIPZIGER
STÄDTISCHE
BIBLIOTHEKEN

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id454005369/45
LEIPZIGER
STÄDTISCHE
BIBLIOTHEKEN

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id454005369/46
LEIPZIGER
STÄDTISCHE
BIBLIOTHEKEN